

ATB Riva Calzoni Spa è un'azienda internazionale, con una lunga tradizione nella progettazione, fabbricazione, installazione e messa in servizio di componenti nel settore dell'energia. Dalla sua creazione, più di 100 anni fa, ATB Riva Calzoni si sta espandendo costantemente al fine di soddisfare le crescenti necessità di apparecchiature idromeccaniche per la generazione di energia idroelettrica, per i settori petrolifero e petrolchimico e per le energie rinnovabili.

Abbiamo sentito Mario Marangoni, Vicepresidente di ATB Riva Calzoni.

## Mario Marangoni

Vicepresidente di ATB Riva Calzoni

### Silvia Martone

#### Qual è la vostra storia?

ATB Riva Calzoni SpA nasce nel 2003 fondendo il know-how, l'esperienza, le capacità tecnologiche e le strutture di Acciaieria e Tubificio di Brescia (ATB) e Riva Calzoni Impianti (Riva Calzoni), due società che hanno operato per oltre 100 anni nella progettazione, produzione e installazione di apparecchiature meccaniche per varie applicazioni industriali.

L'anno di fondazione ATB risale al 1903 quando, sotto la guida del cav. Giulio Togni, prende avvio l'attività della "Società Italiana Tubi Togni". La società cambia varie denominazioni nel corso del tempo sino ad ATB Acciaieria e Tubificio di Brescia negli anni '90.

Riva Calzoni ha operato con nomi diversi sin dal 1834 nella progettazione, produzione e installazione di apparecchiature per le centrali idroelettriche e idrauliche, progettando la prima turbina idraulica nel 1867.

L'azienda fa parte oggi del gruppo Fintro, una solida realtà industriale guidata da Sergio Trombini, con

sede ad Artogne, in provincia di Brescia. Questo Gruppo industriale è costantemente cresciuto negli anni diversificandosi in svariati settori. Dal *core business* iniziale rappresentato dal settore delle costruzioni, il Gruppo opera oggi, con consolidate competenze e capacità sia manifatturiere sia ingegneristiche, nei settori delle manutenzioni industriali, delle infrastrutture e dell'energia. ATB Riva Calzoni è un punto di riferimento nazionale e internazionale per la fornitura di apparecchiature di processo per impianti Oil & Gas e di apparecchiature idromeccaniche per impianti

idroelettrici, settori ai quali negli ultimi anni sono stati affiancati nuovi business dedicati alle energie rinnovabili, con la nuova divisione Wind per la produzione di aerogeneratori di piccola e media potenza, da 60 KW a 850 KW, e con la nuova acquisizione della società Hydro Energia di

Verbania, produttrice di turbine idrauliche fino a 40 MW di potenza.

L'azienda dispone di una fabbrica principale a Roncadelle e di una seconda sede a Porto Marghera a circa 400 metri dal fronte mare, che le consente di costruire e spedire apparecchiature senza limitazioni di trasporto in peso e dimensioni, oltre a operare una *joint venture* produttiva in Malesia e uno stabilimento in Colombia.

#### Dagli anni '80 lavorate anche nel settore delle energie rinnovabili, in particolare l'eolico. Ci può parlare di questa esperienza?

La Riva Calzoni è stata forse la prima azienda italiana a sviluppare negli anni '80 un aerogeneratore. Dopo alcuni prototipi studiati e realizzati in collaborazione con Enel, Enea e la società tedesca MBB, è stata prodotta la turbina monopala M30 di 200 KW di potenza, installata poi in vari siti italiani. Alcune unità sono tuttora funzionanti.

Pur essendo agli inizi dello sviluppo del settore eolico

il concetto della macchina sviluppato da Riva Calzoni fu innovativo in quanto il controllo della stessa era basato su un sistema di regolazione dell'angolo di inclinazione della pala rispetto alla direzione del vento (oggi chiamato *blade pitch system*).

Negli anni '90, a seguito della riorganizzazione del gruppo Riva Calzoni, il settore eolico dell'azienda fu ceduto alla società Edison.

Sin dalla costituzione della ATB Riva Calzoni Sergio Trombini ha espresso il desiderio di diversificare la produzione e rientrare pienamente nei settori delle energie rinnovabili riguardanti in particolare la fabbricazione di turbine eoliche e idroelettriche. Nel 2012 si è presentata l'opportunità di acquisire una partecipazione nella società tedesca S&G Engineering GmbH, in grado di fornire la tecnologia e il *know-how* necessario per la produzione di aerogeneratori con potenza inferiore a 1 MW, *range* di potenza verso il quale oggi parecchi Paesi nel mondo stanno rivolgendo il proprio interesse per lo sviluppo della generazione distribuita.

Allo stesso modo nel 2016 si è presentata un'ulteriore opportunità e il gruppo ha acquisito la società Hydro Energia di Verbania, forte di un *know-how* consolidato per la progettazione e produzione di turbine Kaplan, Francis e Pelton.

Oggi ATB Riva Calzoni può offrire quindi aerogeneratori con potenze da 50 KW a 850 KW e turbine idroelettriche da 100 KW a 40 MW di potenza.

Nei prossimi mesi verranno installati in Italia alcuni aerogeneratori da 60 KW di potenza ed è in corso in fase di installazione una macchina da 500 KW in Scozia ed una da 850 KW in Campania.

#### **La sua azienda ha respiro internazionale.**

##### **Quali sono i mercati che negli anni sono risultati maggiormente appetibili?**

Dipende dal settore di business. Nell'Oil & Gas ovviamente la destinazione dei nostri prodotti è principalmente focalizzata nelle raffinerie e negli impianti chimici e petrolchimici. I principali attori internazionali sono le grandi compagnie petrolifere e gli EPC contractor operanti nel mercato americano e nei Paesi del golfo. Nel comparto idroelettrico le aree dove maggiormente viene sviluppato il *large hydro* sono l'America latina, l'Africa ed il Far East. Nel nuovo set-

tore eolico al momento siamo focalizzati sullo sviluppo del mercato italiano per il mini eolico e sulla generazione distribuita in Brasile, ove l'autoconsumo sino a 5 MW di potenza dispone di una normativa di "net metering" a distanza. Nello *small hydro* siamo maggiormente concentrati sul mercato domestico e sull'area dei Balcani. Disponendo di realtà industriali operative in Colombia e in Malesia, possiamo coprire senza particolari difficoltà la maggior parte del mercato mondiale e infatti abbiamo ultimamente acquisito importanti contratti idromeccanici per impianti idroelettrici in Laos ed in Cile.

##### **Come giudica il mercato italiano?**

Circa il 95% del fatturato ATB Riva Calzoni è rivolto verso l'estero. Nonostante ciò riteniamo che anche il mercato italiano, nel settore delle energie rinnovabili, offrirà nei prossimi anni interessanti opportunità, in quanto l'autoconsumo e la generazione distribuita avranno un ruolo sempre più rilevante. Il settore dovrà però essere accompagnato da certezze legislative in termini di regole chiare e durevoli, in modo da permettere la definizione di una strategia industriale sostenibile non soggetta a continui cambiamenti delle leggi e delle regole applicative durante lo sviluppo del piano di *business*.

##### **Ritiene che vi siano ancora margini di crescita? Quanto in Italia e quanto nel resto del Mondo?**

Sicuramente sì, sia in Italia sia nel mondo intero. Negli ultimi anni i Paesi industrializzati hanno mostrato una frenata nella crescita della domanda di energia rispetto alle precedenti previsioni, ma le aree in fase di continuo sviluppo faranno presto a invertire la tendenza odierna. La maggior parte della popolazione di realtà come il Brasile e l'Africa intera è costituita da giovani generazioni desiderose di migliorare la propria qualità di vita e l'attenzione verso la riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili a favore dello sviluppo della produzione di energia utilizzando fonti rinnovabili si consoliderà in tutti quei Paesi che finora non hanno ancora utilizzato la potenzialità del sole e del vento. ■